NAIC8HH00C - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011781 - 19/12/2025 - IV.1 - U

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

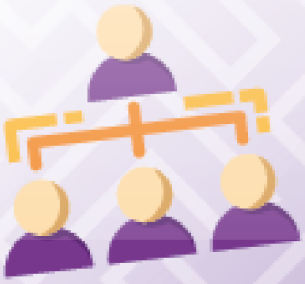
I.C. BOSCO-S.VILLA-SOMMA VES. 3

NAIC8HH00C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BOSCO-S.VILLA-SOMMA VES. 3 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Le scelte strategiche

13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Principali elementi di innovazione
18 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

21 Aspetti generali
23 Insegnamenti e quadri orario
26 Curricolo di Istituto
28 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
32 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
49 Attività previste in relazione al PNSD
52 Valutazione degli apprendimenti
53 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

57 Aspetti generali
58 Modello organizzativo
66 Reti e Convenzioni attivate
68 Piano di formazione del personale docente

70 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città di Somma Vesuviana è situata sul versante nord del Monte Somma e dista 16 km dal capoluogo. La sua storia è legata indissolubilmente all'evoluzione del massiccio Somma-Vesuvio di cui il Monte Somma ne rappresenta il più antico edificio vulcanico. I numerosi ritrovamenti archeologici testimoniano le antichissime origini dell'insediamento dove si sono succedute le civiltà degli Etruschi, degli Osci, dei Greci e, successivamente, dei Romani. La dimostrazione che il luogo era abitato già nei secoli antecedenti la famosa eruzione del 79 d. C. si è avuta con la scoperta, in località Starza della Regina, dei ruderi di un imponente villa di epoca augustea che riveste notevole interesse archeologico. Somma, grazie alla posizione strategica e alla preminenza economica avuta nel tempo, oggi rappresenta il comune dell'area vesuviana che conserva il maggior numero di testimonianze non solo archeologiche, ma anche di rilevante pregio storico artistico e architettonico quali chiese, conventi, castelli e palazzi nobiliari. Le tracce di questo passato, di cui i Sommesi vanno fieri, rivivono nelle diverse manifestazioni folkloristiche e feste tradizionali che attirano numerosi visitatori. Un esempio è la festa delle lucerne che si svolge nel centro storico Casamale, antico borgo medievale tuttora circondato da mura aragonesi.

La fertilità del terreno vulcanico ha reso Somma un centro agricolo noto per Ia prelibatezza dei suoi prodotti locali, come le albicocche, i pomodorini del Vesuvio, l'uva catalanesca ma anche lo stoccafisso di cui è un rinomato centro di lavorazione e commercio. L'eccellenza di tali prodotti gastronomici ha dato, tra l'altro, un forte impulso allo sviluppo della ristorazione. Tra le attività artigianali Somma vanta una tradizione nell'arte del ricamo e nella lavorazione del ferro e del legno.

Nell'ultimo ventennio profonde trasformazioni hanno interessato la città. Le attività agricole, pur restando prevalenti, sono state affiancate dallo sviluppo del terziario e di piccole e medie aziende. Tuttavia queste attività stentano ad integrarsi in un disegno di sviluppo unitario, anche per l'assenza di consorzi, cooperative e associazioni commerciali per la tutela e la valorizzazione dei prodotti tipici. Pertanto, l'economia risente delle crisi del mercato e, come in tutto l'hinterland napoletano, il tasso di disoccupazione giovanile e di sottoccupazione è alto.

Dichiarata a rischio vulcanico e sismico, Somma Vesuviana ha visto negli scorsi anni una notevole espansione edilizia, sovente abusiva, dalle periferie alle pendici del monte Somma. L' istituzione del Parco Nazionale del Vesuvio ha posto un freno allo scempio, ma il territorio resta segnato irrimediabilmente dal degrado ambientale e dal disordine urbano.

A partire dagli anni '80, l'inserimento di nuovi gruppi sociali, ha causato fenomeni di emarginazione sociale, soprattutto giovanile, determinando disagi ed incomunicabilità con i residenti storici che, in alcuni contesti, si è manifestata anche con fenomeni di microcriminalità diffusi. Per quanto riguarda la vulnerabilità materiale e sociale della popolazione, l'indicatore dell'incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico presenta un valore superiore a quello medio regionale.

Utenza dell'Istituto

La platea della nostra scuola si presenta particolarmente eterogenea. Una percentuale minore di alunni ha un'estrazione sociale media, medio - alta, le relative famiglie si interessano attivamente al processo formativo - educativo dei propri figli, sono sensibili ai problemi della scuola e collaborative con l'istituzione scolastica. La maggior parte degli alunni, invece, appartiene ad un ambiente socio economico e culturale basso, medio-basso, talvolta carente di stimoli educativi e di motivazioni all'apprendimento. In aumento risulta, infine, la percentuale di studenti che proviene da contesti familiari con svantaggio socioculturale, per i quali la scuola viene spesso considerata con indifferenza, se non proprio come mero assolvimento di un obbligo.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana (2,9%) risulta in aumento rispetto agli anni precedenti.

A fronte di questa situazione, la Scuola si fa portavoce della necessità di un patto sociale per lo sviluppo integrato delle diverse entità locali, del quale siano artefici e protagonisti, oltre le istituzioni scolastiche, le famiglie, l'amministrazione comunale, il mondo del volontariato e le espressioni più vive e sensibili della società civile.

I Principi Fondamentali

Nell'a.s. 2024/25 alla scuola media Bosco-Summa Villa si è accorpato il 3° Circolo Didattico di Somma Vesuviana, divenendo I.C. "Bosco-S.Villa-Somma Ves.3". I plessi che comprendono scuola dell'infanzia e scuola primaria sono due e sono collocati in una zona periferica molto estesa.

L' I stituto San Giovanni Bosco-Summa Villa intende " fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti " (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile). Tale finalità è perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

Il percorso unitario, messo in atto con il presente Piano, rispecchia i valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

In linea con le finalità istituzionali (comma 1, art.1, Legge n. 107/2015) che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e le pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile, si pongono le azioni e le scelte finalizzate a garantire il benessere di tutti gli alunni , sintetizzate nel motto della Scuola " Non uno in meno " . Il successo, al quale ogni studente ha diritto, è la conseguenza di strategie mirate, di stili di approfondimenti attivati, di scelte adeguate alle quali l'alunno va guidato in un percorso d'orientamento che, per essere credibile e significativo, deve essere realizzato in itinere in modo sistematico e condiviso. In riferimento alla mission e vision dell'Istituto, i docenti avranno cura di realizzare un clima in classe positivo, improntato al dialogo e al rispetto della persona. È fatta salva la libertà di insegnamento dei docenti, così come sancita dalla Costituzione italiana.

Per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti (cfr. ALLEGATO 1_Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico 202 4 -2 5).

Le linee guida per il triennio possono altresì riassumersi in tre punti:

1. Acquisizione, recupero e miglioramento delle competenze disciplinari;

2. Cittadinanza attiva: relazioni, identità socialità;

3. Inclusione.

Ancora una volta la nostra scuola sceglie di ispirare tutta la sua azione, in modo convinto e consapevole, ad una "politica dell'inclusione" per rispondere in pieno alle esigenze formative variegate descritte presenti sul territorio e per "garantire il successo formativo" a tutti gli alunni.

Dall'analisi territoriale sono emersi i seguenti bisogni culturali e formativi:

• rimozione degli ostacoli che portano alla frequenza irregolare;

• valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno;

• valorizzazione della diversità come ricchezza e risorsa;

• formazione di cittadini partecipi e attenti alla tutela dei diritti collettivi;

• coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie al progetto educativo;

• accoglienza e inclusione degli alunni stranieri.

L'azione della nostra Scuola si ispira a principi di: autonomia, centralità della persona, trasparenza e regolarità, uguaglianza e imparzialità, efficienza ed efficacia, libertà di insegnamento.

Conseguentemente e coerentemente a ciò e ai bisogni culturali e formativi emersi, la Mission della scuola segue due direttrici:

1. EDUCARE:

• ad un pensiero autonomo e critico;

• alla partecipazione consapevole e responsabile;

• ai valori di una società pluralistica, al valore della pace e della non violenza;

• a riconoscere il valore delle identità sociali, etniche, regionalistiche e delle tradizioni di ciascun gruppo.

2. FORMARE:

• persone consapevoli delle proprie competenze, abilità ed aspirazioni;

• persone che raggiungano una immagine positiva di sé;

• cittadini capaci di capire e progettare tenendo conto della complessità dei nuovi linguaggi;

• cittadini dell'Unione Europea, aperti alla mondialità.

Al fine di concretizzare tale Mission, la scuola progetta, attiva e realizza percorsi educativi e formativi, basati sui bisogni di ciascuno, con la partecipazione delle famiglie e degli Enti presenti sul territorio.
Risultati attesi:

1. frequenza assidua, partecipe e consapevole;

2. sviluppo dell'autonomia personale e sociale;

3. sviluppo e potenziamento dell'autostima;

4. rispetto delle regole della comunità;

5. regressione degli atteggiamenti aggressivi

Sulla base dei bisogni culturali e formativi del territorio e della Mission, la nostra scuola ha individuato obiettivi formativi che sono in stretta connessione e altamente coerenti con le priorità definite dal RAV e dal PdM.

Si intende, inoltre, proseguire il cammino intrapreso e implementarlo con ulteriori iniziative di collaborazione con Enti e Soggetti territoriali esterni con l'obiettivo di collocarsi sul territorio come presidio culturale ed educativo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BOSCO-S.VILLA-SOMMA VES. 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8HH00C
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO EMANUELE III SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA
Telefono	0818931075
Email	naic8hh00c@istruzione.it
Pec	NAIC8HH00C@pec.istruzione.it

Plessi

SOMMA VES. III - S.M.DEL POZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8HH019
Indirizzo	S.M. DEL POZZO 81 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA

SOMMA VESUVIANA III - MATARAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8HH02A
Indirizzo	VIA CUPA DI NOLA MATARAZZO 80049 SOMMA VESUVIANA

SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 81 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8HH01E
Indirizzo	VIA S. MARIA DEL POZZO 81 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA
Numero Classi	4
Totale Alunni	21

SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 101 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8HH02G
Indirizzo	VIA S.M. DEL POZZO 101 SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA
Numero Classi	9
Totale Alunni	180

SOMMA VES. 3 - TERMINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8HH03L
Indirizzo	VIA CUPA DI NOLA SOMMA VESUVIANA 80049 SOMMA VESUVIANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	98

S.G.BOSCO-SUMMA VILLA-S0MMA VES (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8HH01D

Indirizzo	PIAZZA VITTORIO EMANUELE III - 80049 SOMMA VESUVIANA
Numero Classi	48
Totale Alunni	807

Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado "Bosco-S.Villa" di Somma Vesuviana ha recentemente completato il processo di accorpamento con la scuola primaria e la scuola dell'infanzia "3° C.D. di Somma Vesuviana", formando un'unica realtà scolastica integrata e coerente.

Questa nuova organizzazione permette di offrire un percorso educativo continuo dai 3 agli 13 anni, valorizzando la collaborazione tra docenti e la condivisione di obiettivi formativi comuni.

L'istituto si distingue per:

Continuità educativa verticale, garantita da un curricolo condiviso e da attività ponte che accompagnano i bambini nei vari passaggi scolastici.

Un ambiente accogliente e inclusivo, attento al benessere degli alunni, alla centralità della persona e al dialogo costante con le famiglie.

Metodologie didattiche innovative, che integrano laboratori, tecnologie e attività progettuali per favorire apprendimenti significativi e partecipati.

Organizzazione efficiente e unitaria, con servizi scolastici coordinati, una gestione più razionale delle risorse e un unico punto di riferimento per la comunità.

Forte radicamento nel territorio, grazie a collaborazioni con enti locali, associazioni e realtà culturali di Somma Vesuviana.

L'accorpamento permette all'Istituto Comprensivo di Somma Vesuviana di presentarsi come una comunità educativa solida e coesa, capace di accompagnare i bambini nei primi anni della loro crescita con professionalità, cura e una visione formativa condivisa.

Allegati:

ATTO DI INDIRIZZO 2025-26-.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	3
Strutture sportive	Palestra	1

Approfondimento

AULA 2.0 OPEN UP TO THE WORLD PLESSO CENTRALE

Spazio comprendente un sistema di videoproiezione LIM, stampante multifunzione, banchi trapezoidali componibili per studio e lavoro singolo o di gruppo, circa 8 notebook e un armadio di sicurezza porta pc.

LABORATORIO E SALA MUSICALE PLESSO ALDO MORO

Spazi dedicati dove lo studio dello strumento alterna un approccio in forma individuale a momenti di pratica collettiva. Le due sale sono dotate di materiali di riproduzione del suono (registratori digitali, LIM, accesso alla rete), leggii, tastiere, flauti, percussioni, pianoforte, chitarra.

LABORATORIO CERAMICA PLESSO S.M. DEL POZZO

Laboratorio provvisto di lavatoio, tavoli da lavoro, attrezzature e forno per la modellazione, finitura, cottura e colorazione della ceramica, dell'argilla, ecc.

AULE AUMENTATE DALLA TECNOLOGIA ISTITUTO

48 Aule Didattiche distribuite nelle diverse sedi caratterizzate da 10 sistemi di videoproiezione LIM e 39 SMART Board a completamento del tutto. Circa 220 tablet 3G. 30 PC Hp portatili per la gestione in aula del registro elettronico e della DDI. 78 PC portatili.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per la realizzazione delle priorità educative della scuola, vengono regolarmente progettate e realizzate una serie di attività che spaziano dall'educazione alla legalità alla salvaguardia ambientale, dall'educazione alla salute all'implementazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Una particolare attenzione viene data ai temi del bullismo e del cyberbullismo (cfr. ALLEGATO C del Regolamento d'Istituto_Regolamento per il contrasto al bullismo e cyberbullismo). Su tutti, specifica menzione va a quattro progetti che negli anni, assumendone l'impegno finanziario nel Programma Annuale e nel FIS, hanno permesso alla nostra Istituzione Scolastica di essere all'avanguardia sui temi trattati, consentendo agli studenti di palesare le loro competenze e di raggiungere risultati eccellenti in ambito non solo locale ma anche regionale: Progetto Trinity, Progetto Ceramica, Progetto Telethon e Giornate Scientifiche, Educare con l'Arte (cfr. sezione INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE).

Contestualmente viene sistematicamente promossa una cultura di rete che consente di superare forme di autoreferenzialità e di coinvolgere a vari livelli il contesto sociale di riferimento, in un'ottica di scuola intesa come luogo di ricerca e sperimentazione. Degno di menzione è l'accordo stipulato con IRESCOL per la creazione di un Laboratorio Storico Permanente.

Il nostro Istituto, inoltre, aderisce al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che si pone come obiettivo non la semplice implementazione tecnologica strumentale e infrastrutturale delle scuole, ma ha l'ambizione di voler alimentare una visione di educazione nell'era digitale in grado di

sostenere le sfide che la società lancia oggi alla scuola, cioè interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong) e in tutti i contesti della vita, formali, non formali e informali (life wide).

Aree di innovazione

CONTENUTI E CURRICOLI

CONTENUTI E CURRICOLI

• Favorire un approccio alle discipline basato su una didattica per competenze con la definizione di percorsi, progetti e unità interdisciplinari finalizzate all'acquisizione e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

• Stimolare l'acquisizione di un sapere in una visione dinamica, cioè un saper agire in vista di uno scopo, il cui conseguimento si basa sulla didattica laboratoriale. Il laboratorio quindi come luogo del fare per mediare la comprensione dei concetti in un contesto multicanale e di problem-solving.

Elementi di innovazione

si rilevano nelle finalità stesse del piano, che seguendo l'indirizzo del DS, mira a:

• implementare lo studio delle lingue comunitarie con l'auspicio di introdurre, nel corso del triennio, lo studio di una nuova lingua;

• implementare il numero di corsi ad indirizzo musicale con l'introduzione di nuovi strumenti.

Per questo triennio la nostra istituzione scolastica intende implementare e rendere il Piano di

miglioramento dei livelli di apprendimento.

il fulcro dell'azione didattico educative. L'attuazione del seguente piano dà l'opportunità a ciascun allievo di avere una didattica adeguata alle proprie esigenze individuali. Tenendo in debito conto gli effetti che la pandemia da COVID-19 ha avuto sul sistema di istruzione e formazione nazionale e partendo dall'analisi degli andamenti scolastici dell'ultimo triennio, particolare attenzione sarà posta al potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica.

Ci si propone di favorire la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tenendo conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva.

Ulteriore elemento di innovazione del piano triennale è il ruolo ascritto alle emozioni nell'apprendimento, una didattica che tenga conto della sfera emotiva dell'alunno, quest'ultima analizzata anche attraverso griglie e check list presenti nella rubrica di valutazione.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM - Siamo Tecnologici E Multilingue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto STEM - Siamo Tecnologici E Multilingue ha come obiettivo quello di avvicinare i nostri allievi a linguaggi innovativi e di contribuire a formare una generazione di cittadini competenti, creativi e digitali che siano in grado di affrontare le sfide della quotidianità sempre più complesse e interconnesse. Nella nostra scuola l'attenzione alle discipline STEM non è nuova: il potenziamento delle STEAM, infatti, è alla base del nostro PTOF 2022-2025. In questo progetto si prevedono, per la Linea di intervento A, quattro (4) attività sul potenziamento delle competenze STEM e due (2) attività sul potenziamento del multilinguismo. I percorsi relativi al potenziamento delle competenze STEM saranno avviati in modo da stimolare l'interesse progressivo degli studenti attraverso laboratori pratici, progetti collaborativi ed esperienze di apprendimento basate su problemi reali. Verranno utilizzate le attrezzature e le risorse tecnologiche già a disposizione della nostra scuola, creando ambienti di apprendimento innovativi che riflettano le sfide attuali. Il progetto mira a coinvolgere gli studenti attraverso percorsi scientifici e linguistici, percorsi fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sul metodo induttivo, sulla capacità creativa, sull'apprendimento cooperativo e sulla promozione del

pensiero critico nella società digitale. Per il potenziamento delle STEM si prevedono i seguenti percorsi: - Primo percorso: rivolto alle sezioni dei bambini della scuola dell'infanzia (5 anni) sul CodyFeet, nell'a. s. 2024/25; - Secondo percorso per le classi Seconde su Lego STEM, a. s. 2023/24; - Terzo percorso per le classi Terze sui Circuiti Elettronici, a. s. 2023/24; - Quarto percorso per le classi Quarte su Esperimenti con i 5 sensi, a. s. 2023/24. Per il potenziamento del multilinguismo si prevedono i seguenti percorsi formativi: - Primo percorso: attività co-curricolari dedicate al potenziamento e rivolte principalmente agli alunni delle classi Quarte che evidenziano particolare predisposizione ed interesse per la lingua inglese. Il percorso è finalizzato al conseguimento della certificazione di livello A1, a. s. 2024/2025; - Secondo percorso: attività co-curricolari dedicate al potenziamento e rivolte principalmente agli alunni delle classi Quinte che evidenziano particolare predisposizione ed interesse per la lingua inglese. Il percorso è finalizzato al conseguimento della certificazione di livello A1, a. s. 2024/2025. Per la LINEA di INTERVENTO B si prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Gli interventi previsti di formazione di lingua e di metodologia per i docenti, sono due: A. Modulo QCER B1 della durata di 50 ore. B. Metodologia italiano L2 della durata di 16 ore.

Importo del finanziamento

€ 59.376,32

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Di seguito è riportata l'articolazione dell'offerta formativa che alla definizione dei curricoli disciplinari affianca la progettazione di attività curriculari ed extracurricolari volte ad arricchire e personalizzare le proposte didattico-formative per rispondere alle reali esigenze formative della popolazione scolastica nel rispetto delle finalità strategiche quali aspetti identitari dell'Istituto.

In particolare, da oltre un decennio, nel nostro Istituto sono attivi i Percorsi ad Indirizzo Musicale; un'opportunità di apprendimento della musica attraverso la pratica di uno Strumento, concessa a tutti gli alunni che si iscrivono al primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La frequenza agli stessi contribuisce a migliorare le relazioni tra coetanei, potenzia la loro intelligenza e sviluppa la creatività promuove molteplici occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione favorendo una sana crescita culturale e sociale e una significativa maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano e intellettuale. Lo studio della musica effettuato nel Percorso ad Indirizzo Musicale è un'esperienza altamente formativa per tutti gli alunni poiché educa alla bellezza, consente di sviluppare e accrescere la capacità di esprimere sensazioni e sentimenti propri e di comprendere gli altri, in un progressivo arricchimento del proprio patrimonio espressivo e dell'area dell'affettività, inoltre, per chi lo desideri, l'indirizzo musicale sarà il percorso ideale per poter accedere ai Licei Musicali ed al Conservatorio di Musica.

I criteri d'iscrizione, le modalità di svolgimento dell'esame di ammissione e i criteri di assegnazione dello strumento (Chitarra, Flauto, Pianoforte, Percussioni.) sono normati dall'articolo 24 bis del REGOLAMENTO D'ISTITUTO prot. n. I.1- 0007816 del 19/12/2022 (Cfr. ALLEGATO 7 Regolamento d'Istituto). I posti disponibili per i Percorsi ad indirizzo musicale per l'anno scolastico 2023/24 sono 28 con equa distribuzione degli strumenti assegnati. L'attribuzione dello strumento è a giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice.

Gli alunni ammessi ai Percorsi ad Indirizzo Musicale effettueranno, nell'ambito dell'attività curriculare, tre ore settimanali di lezioni di Strumento, individuali e/o per piccoli gruppi: lezioni strumentali, in modalità individuale e/o collettiva, attività di Musica d'Insieme, Teoria e Lettura della Musica. Le lezioni si svolgeranno nel turno pomeridiano e l'orario sarà concordato insieme ai genitori degli studenti all'inizio dell'anno scolastico.

Durante il triennio sono previste diverse iniziative di carattere musicale che hanno come protagonisti gli alunni del Percorso: "Concerto di Natale", "Concerto di Fine anno", concerti

nell'ambito di manifestazioni di vario genere (progetto Telethon, giornata della memoria, altre ricorrenze e giornate celebrative), concerti e collaborazioni con Enti ed Istituzioni presenti sul territorio, registrazioni/incisioni audio-video, lezioni-concerto, partecipazioni a rassegne e concorsi musicali regionali e nazionali.

Per quanto riguarda l'insegnamento della Religione Cattolica, in base alla normativa vigente, gli studenti possono avvalersi o meno della disciplina. L'istituzione scolastica offre, per coloro che scelgono di non avvalersene, l'opportunità di attività didattiche e formative alternative (cfr. ALLEGATO 9 Attività alternative all'IRC). Qualora l'insegnamento della Religione Cattolica venga impartita alla prima o all'ultima ora è anche consentita l'entrata posticipata o l'uscita anticipata su autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 81 NAEE8HH01E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOMMA VES. 3 S.M. DEL POZZO 101 NAEE8HH02G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOMMA VES. 3 - TERMINI NAEE8HH03L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.G.BOSCO-SUMMA VILLA-S0MMA VES NAMM8HH01D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo dell'Istituto "Bosco – Summa Villa - Somma Ves.3" rappresenta, insieme alla rubrica di valutazione, lo strumento didattico fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa nel quale si esplica l'azione progettuale di una proposta formativa con un forte valore orientativo e inclusivo. A tale riguardo, superando una dimensione puramente trasmissiva dei contenuti disciplinari, particolare attenzione è stata rivolta alle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue

straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali), sia alla dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza). Il curricolo, articolato per discipline in cui sono specificati gli obiettivi di apprendimento, le competenze specifiche e i traguardi di sviluppo delle competenze per ogni singola annualità, favorisce pratiche inclusive che valorizzano gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale. Inoltre, la diversificazione delle proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze, mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Allegati:

Curricolo generale Ed. civica 2024_infanzia primaria secondaria (2).pdf

Curricolo di Istituto

I.C. BOSCO-S.VILLA-SOMMA VES. 3

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto "Bosco – Summa Villa - Somma Ves.3" rappresenta, insieme alla rubrica di valutazione, lo strumento didattico fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa nel quale si esplica l'azione progettuale di una proposta formativa con un forte valore orientativo e inclusivo. A tale riguardo, superando una dimensione puramente trasmissiva dei contenuti disciplinari, particolare attenzione è stata rivolta alle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali), sia alla dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza). Il curricolo, articolato per discipline in cui sono specificati gli obiettivi di apprendimento, le competenze specifiche e i traguardi di sviluppo delle competenze per ogni singola annualità, favorisce pratiche inclusive che valorizzano gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale. Inoltre, la diversificazione delle proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze, mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO_2025-26.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La nostra scuola ha pianificato un percorso formativo che si esplica nella redazione di un curricolo unitario di scuola dell'infanzia e scuola primaria. Il Curricolo rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale della nostra scuola; è un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento del bambino e dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Punto di partenza del curricolo unitario sono le otto competenze chiave europee e le competenze chiave di cittadinanza attiva, che sono le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione per lo sviluppo della persona. Si integra con le finalità e gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali e di quelle regionali, tenendo conto delle esigenze individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e costituisce il filo conduttore unitario del processo di insegnamento-apprendimento, cui attribuiscono senso e significato. Il percorso educativo, che prende il via dalla Scuola dell'Infanzia per proseguire nella Scuola Primaria e secondaria di primo grado, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza i traguardi e gli obiettivi, ordinati per campi di esperienza e discipline

Per raggiungere le sue finalità la scuola, indipendentemente dal grado, deve trovare metodologie di insegnamento-apprendimento adeguate a ciascun bambino e a ciascun alunno, facendo soprattutto leva sull'esperienza diretta e sulla partecipazione attiva. Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo della nostra scuola prevede alcuni aspetti rilevanti: - l'esperienza e gli interessi dei bambini e degli alunni, intesi come soggetti attivi e al centro del processo formativo; -l'accertamento delle abilità di partenza di ciascuno; - la conoscenza e la valorizzazione delle attitudini individuali, nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale di ciascuno; - la costruzione di un clima relazionale positivo.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. BOSCO-S.VILLA-SOMMA VES. 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Potenziamento delle Competenze Linguistiche

Attivazione di corsi di lingua straniera con docenti interni ed esperti esterni.

Laboratori di conversazione in lingua.

Utilizzo di risorse digitali per l'apprendimento linguistico (piattaforme e-learning, podcast, contenuti autentici).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM - Siamo Tecnologici E Multilingue

Attività n° 2: Formazione del Personale Docente

Percorsi di formazione linguistica del personale.

Seminari su metodologie innovative

Partecipazione a corsi e job shadowing online.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM - Siamo Tecnologici E Multilingue

Attività n° 3: Sensibilizzazione alla cittadinanza globale

Laboratori sulla diversità culturale, i diritti umani e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Eventi interculturali: Giornata delle Lingue, Festa delle Culture, incontri con esperti e testimoni.

Letture, film e materiali autentici da contesti internazionali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM - Siamo Tecnologici E Multilingue

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Cor dé docenti

Garantire un più elevato livello qualitativo del prodotto finale, nonchè eventuale scoperta e valorizzazione di potenziali talenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I partecipanti acquisiranno conoscenza ed educazione dei propri mezzi vocali attraverso un percorso teorico e pratico di elementi di musica corale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Gate 5 - Un mondo in valigia

Il progetto prevede il coinvolgimento e la collaborazione degli alunni dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado, che apriranno lo spettacolo con un'esibizione attinente al tema proposto. Durante il progetto, gli alunni, suddivisi in gruppi, rappresenteranno ciascuno un continente (Europa, Africa, Asia, America, Oceania). Ogni gruppo inizierà con: Una breve presentazione orale di circa 3 minuti, con curiosità su: Costumi locali Luoghi famosi Tradizioni culturali Saluti e frasi tipiche Una danza o esibizione musicale del continente rappresentato. Tutte le esibizioni saranno collegate tra loro dalla simulazione scenica di un aeroporto internazionale, con tanto di hostess/steward, annunci al microfono, controlli passaporti, imbarchi e atterraggi. Ogni continente avrà una scenografia digitale personalizzata nel rispetto delle caratteristiche del luogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Cognitivi: Conoscere caratteristiche geografiche e culturali dei continenti. Organizzare contenuti per una presentazione orale efficace. Comunicativi: Esporre in modo chiaro e coinvolgente di fronte a un pubblico. Utilizzare frasi e vocaboli base di altre lingue (es. saluti in inglese, spagnolo, francese, cinese...). Espressivi: Interpretare una danza con consapevolezza del ritmo e del contesto culturale. Coordinarsi in una performance collettiva con movimenti, suoni e presenza scenica. Relazionali: Collaborare con i compagni rispettando ruoli, tempi e regole. Accogliere le idee degli altri e contribuire al successo del gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Intrecci di se': il filo che racconta

"Intrecci di sé: il filo che racconta " rappresenterà la naturale prosecuzione e rielaborazione dei contenuti affrontati durante l' anno scolastico in orario curricolare. Il progetto sarà incentrato sul simbolo del filo, inteso come metafora dell' esperienza, della relazione e dell' identità. Esso guiderà le bambine ed i bambini in attività laboratoriali, espressive e partecipative, che culmineranno in una manifestazione finale, con la realizzazione collettiva di un' opera/istallazione simbolica. Quest' opera, costruita con il contributo attivo di bambini, famiglie, docenti e rappresentanti della comunità scolastica ed istituzionale, diventerà segno tangibile della memoria condivisa del percorso educativo, nonché simbolo del legame profondo tra scuola, territorio e futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere modalità didattiche inclusive, partecipative ed interdisciplinari che stimolino l' apprendimento esperienziale, la narrazione e la riflessione collettiva; monitorare ed accompagnare il percorso di ogni bambino valorizzando l' identità e la diversità, favorendo la cooperazione e la corresponsabilità nel raggiungimento degli obiettivi educativo comuni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

ARIA DI FESTA - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Il progetto propone un itinerario da svolgere prima delle festività del calendario e vede coinvolti tutti i bambini del circolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso attività programmate si cercherà di far nascere nei piccoli il desiderio di scoprire e vivere momenti di festa e divertimento, suscitando creatività e conoscendo tradizioni e usanze.

Risorse professionali	Interno

Aria di festa _ I veri doni del Natale

- Conversazioni in classe sul tema prescelto - Scelta dei canti e delle coreografie - Laboratorio musicale Prove di canto corale e individuale, esercizi di ritmo, intonazione e coordinamento vocale. - Laboratorio di movimento e danza Attività motorie per imparare i passi base dei balli, gesti simbolici e movimenti scenici coordinati. - Preparazione delle presentazioni Creazione di brevi introduzioni e riflessioni che i bambini recitano tra un canto e l'altro per dare significato allo spettacolo. - Prove generali Esercitazioni complete per coordinare canti, balli e

presentazioni, curando tempi e spazi. - Rappresentazione finale Messa in scena dello spettacolo davanti a famiglie e compagni, come momento di festa e condivisione dei valori del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Partecipare attivamente alla realizzazione dello spettacolo natalizio collaborando con compagni e insegnanti. Memorizzare e interpretare battute, canzoni o movimenti scenici con sicurezza e impegno. Utilizzare voce, corpo e gestualità per comunicare emozioni e messaggi positivi legati al Natale. Rispettare tempi, ruoli e regole del gruppo di lavoro, assumendo comportamenti responsabili Collaborare in modo costruttivo con i compagni, valorizzando le diversità e offrendo aiuto reciproco. Sviluppare autostima e senso di appartenenza, sperimentando il piacere di esibirsi e contribuire a un progetto comune.

Corsa contro la Fame

- incontri di di sensibilizzazione nelle classi sul tema della fame nel mondo e del diritto di cibo, a cura di esperti dell'associazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti al problema della fame nel mondo

DIVERTIAMOCI AL RITMO DELLA NOSTRA TERRA D'ORIGINE (INTERCULTURALITA').

PROMUOVERE LA CONOSCENZA E L'AMORE PER LA PROPRIA CITTA' E LE SUE TRADIZIONI CULTURALI, ARTISTICHE E POPOLARI, SVILUPPANDO SENSO DI APPARTENENZA, IDENTITA' E CITTADINANZA ATTIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

PROMUOVERE LO SVILUPPO DELL'IDENTITA' PERSONALE E CULTURALE DEI BAMBINI ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DELLE SUE TRADIZIONI; POTENZIARE LE COMPETENZE COMUNICATIVE E RELAZIONALI, FAVORENDO L'ESPRESSIONE DI EMOZIONI, PENSIERI E VISSUTI; RAFFORZARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMINITA' SCOLASTICA E TERRITORIALE, IN UN'OTTICA DI CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Food&Go

Insegnare agli studenti a scegliere alimenti sani e comprendere le origini del cibro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza alimentare e promozione della sostenibilità

Il dono della pace

Ascolto e riflessione sui temi della pace e della solidarietà attraverso racconti testi poetici e conversazioni guidate. Apprendimento di canti natalizi e inni alla pace Memorizzazione e recitazione di brevi poesie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o

per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un clima di collaborazione rispetto e serenità tra gli alunni. Promuovere i valori della pace e della convivenza attraverso attività espressivo- verbali , graficopittoriche ,artistiche e musicali.

MAI PIU' SHOAH

Il progetto mira ad approfondire, in chiave etico-storica, il tema della Shoah, promuovendo nei giovani la consapevolezza dei diritti fondamentali dell'uomo e la memoria storica. Gli alunni, guida; dai docenti, affronteranno attività di ricerca, visione di filma;, lavori di gruppo e incontri con testimoni diretti. Il percorso si concluderà con un meeting di confronto e la realizzazione di un calendario illustrato con i lavori prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

• Comprendere il concetto di privazione dei diritti civili; • • Riflettere sul valore dei diritti fondamentali (pace, salute, istruzione, identità, famiglia); • • Comprendere il concetto di razzismo; • • Promuovere l'accettazione e il rispetto del diverso; • Approfondire la conoscenza storica della Shoah e delle sue conseguenze

NAPOLI E'ALLEGRIA! UN VIAGGIO TRA MUSICA E TRADIZIONE

PROMUOVERE LA CONOSCENZA E L'AMORE PER LA PROPRIA CITTA' E LE SUE TRADIZIONI CULTURALI, ARTISTICHE E POPOLARI, SVILUPPANDO SENSO DI APPARTENENZA, IDENTITA' E CITTADINANZA ATTIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

VALORIZZARE LE TRADIZIONI CULTURALI E MUSICALI DEL TERRITORIO NAPOLETANO; PROMUOVERE LA CONOSCENZA E L'APPREZZAMENTO DELLE PROPRIE RADICI ATTRAVERSO ESPERIENZE LUDICHE E ARTISTICHE; FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE, LA COOPERAZIONE E IL SENSO DI APPARTENENZA AL GRUPPO E ALLA COMUNITA' LOCALE; SVILUPPARE IL PIACERE DI ESPRIMERSI ATTRAVERSO IL CORPO, LA VOCE E IL MOVIMENTO; SVILUPPARE LA CAPACITA' DI ASCOLTO E DI DISCRIMINAZIONE DEI SUONI E DEI RITMI; COORDINARE IL MOVIMENTO DEL CORPO CON IL RITMO MUSICALE; PARTECIPARE A SEMPLICI COREOGRAFIE E DANZE TRADIZIONALI; RAFFORZARE L'AUTOSTIMA ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE ATTIVITA' DI GRUPPO; COLLABORARE CON I COMPAGNI IN UN CLIMA DI FESTA, RISPETTO E CONDIVISIONE; RICONOSCERE ALCUNI ELEMENTI SIMBOLICI E CULTURALI DELLA TRADIZIONE NAPOLETANA; SVILUPPARE CURIOSITA' VERSO LA STORIA E LE USANZE DEL PROPRIO TERRITORIO.

Percorsi progettuali di approfondimento storico-culturale

Percorsi progettuali curricolari ed extracurricolari di ricerca e di approfondimento storico, di valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale, di commemorazione delle principali giornate di rilevanza storica nazionale e internazionale (come da Calendario Scolastico

Regionale) e di educazione alla pace e alla cittadinanza attiva e consapevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Stabilire collettivamente e sotto la guida del docente ricerche relative agli eventi storici da commemorare, attraverso cui approfondire le fonti messe a disposizione. - Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. - Garantire lo sviluppo delle competenze culturali fondamentali in ambito storico e civico. - Stimolare lo spirito critico di ciascuno alunno e la capacità di progettare. - Adottare metodologie didattiche innovative (Role Play, Flipped Classroom, Ricerca/Azione, Lavori di gruppo, Debate, Lezione socratica, Brainstorming, Cooperative Learning) - Educare alla pace e alla cittadinanza attiva e consapevole.

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Il progetto si propone di avviare concretamente gli alunni ad" Imparare a ragionare con la propria testa" sulla base della loro esperienza, a costruire ipotesi,a sperimentarle,a verificarne gli esiti e a valutarne la possibilità di ulteriori sviluppi .Inoltre tende a promuovere un clima collaborativo all'interno della classe e a potenziare la creatività di ciascun bambino .Come deciso nel PTOF ,il progetto mira a rafforzare e potenziare lo sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche per migliorare i risultati attesi dalle PROVE INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Osservare,analizzare e problematizzare la realtà -Risolvere problemi derivati da situazioni reali - Saper riconoscere elementi della geometria piana euclidea (linee,angoli,figure geometriche)in contesti diversi e saperli utilizzare per conoscere ,capire e impadronirsi della realtà nelle sue molteplici forme . -Sviluppare la capacità di classificare e ordinare(LOGICA) -Effettuare rilevamenti statistici ,valutare la probabilità di un evento ,costruire diagrammi di flusso(STATISTICA-PROBABILITA' INFORMATICA).

Valigie di storie, viaggi di emozioni_Scuola dell'Infanzia

Il progetto è mirato all'accoglienza degli alunni come momento importante per la scuola, sia per i bambini che per le famiglie per l'inizio di un nuovo "percorso di vita" pieno di attese ma anche di "timori". L'ingresso a scuola è un momento di crescita perché avvia il bambino verso un processo di autonomia e di presa di coscienza della propria identità, ma è anche un momento difficile e delicato per le implicazioni emotive - affettive che comporta il distacco dalla famiglia. Una buona accoglienza rappresenta una condizione essenziale per una positiva esperienza scolastica, è un momento privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie, favorendo una preziosa opportunità di conoscenza e di collaborazione. La finalità di tale progetto è quindi quello di facilitare nel bambino un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante, luogo di espressione di sé e di socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

• Promuovere la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. • Favorire i processi di autonomia. • Acquisire i comportamenti corretti e le abilità necessarie per affrontare situazioni di rischio o di emergenza.

Progetto Trinity

Dopo l'individuazione e la definizione dei gruppi di alunni da coinvolgere nel progetto nell'ambito dei diversi plessi dell'Istituto si prevede di creare due gruppi ,uno per la preparazione dell'esame finale livello A2.1(GRADE 3 GESE)ed uno per il livello A2.2(GRADE 4).Le certificazioni dei livelli di competenza saranno rilasciate dall'ente certificatore"TRINITY COLLEGE OF LONDON"riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare il progetto prevede le seguenti attività: -Gestione,coordinamento del progetto -Promozione,pubblicità e comunicazione -Sensibilizzazione di alunni,genitori,docenti della scuola -Formazione degli alunni coinvolti nel progetto -Monitoraggio,valutazione e diffusione dei risultati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sviluppare le competenze comunicative di ricezione,interazione e produzione orale; -Ampliare ed arricchire l'offerta formativa attraverso l'attività di potenziamento della lingua curriculare; -Stimolare nel discente la tendenza all'autovalutazione ,tale da evidenziare i suoi punti forti e deboli.

- **-Sviluppare le competenze comunicative di ricezione,interazione e produzione orale; -Ampliare ed arricchire l'offerta formativa attraverso l'attività di potenziamento della lingua curriculare; -Stimolare nel discente la tendenza all'autovalutazione ,tale d**

Circle time-debate-lettura critica del testo "Uno scienziato a pedali"- ediciclo Incontri didattici con l'autore Esperimenti scientifici e laboratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze culturali – sociali e civiche in ambito scientifico e ambientale Stimolare lo spirito critico degli alunni e la capacità di progettare Promuovere la didattica laboratoriale e le metodologie innovative

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Educazione all'Intelligenza Artificiale (IA)

Ordini di scuola: Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

1. Finalità del percorso

L'introduzione dell'Educazione all'Intelligenza Artificiale nel curricolo mira a:

sviluppare competenze digitali, logiche e creative adeguate alla società contemporanea;

promuovere un uso consapevole, sicuro ed etico delle tecnologie intelligenti;

rafforzare le capacità di problem solving, pensiero computazionale e cittadinanza digitale

preparare gli alunni alle trasformazioni culturali, sociali e lavorative derivanti dall'IA.

2. Obiettivi Formativi

Scuola dell'Infanzia

Sviluppare curiosità verso le tecnologie attraverso attività ludiche.

Stimolare osservazione, classificazione e sequenzialità di azioni (pre-pensiero computazionale).

Favorire l'approccio al linguaggio digitale in modo creativo e mediato dall'adulto.

Scuola Primaria

Comprendere cosa sono macchine intelligenti.

Promuovere un uso responsabile e sicuro degli strumenti digitali.

Sperimentare semplici attività di coding e interazione con sistemi IA.

Secondaria di I grado

Comprendere il funzionamento di base dei modelli di IA e le loro applicazioni quotidiane.

Utilizzare l'IA per attività di ricerca, produzione creativa e risoluzione di problemi.

Riconoscere limiti, rischi etici.

Consolidare competenze di cittadinanza digitale critica e responsabile.

3. Contenuti e Attività

Infanzia

Giochi di sequenze, percorsi e classificazioni.

Utilizzo di robot educativi semplici (es. Bee-Bot).

Narrazioni digitali e laboratori creativi mediati dall'insegnante.

Primaria

Sperimentazione guidata di strumenti IA (ad es. generazione di immagini per racconti).

Percorsi sulla sicurezza online e sulle regole dell'uso corretto delle tecnologie.

Secondaria di I grado

Progetti interdisciplinari (scienze, tecnologia, lingue, arte) che integrano strumenti IA.

Attività sulla corretta gestione delle fonti, verifica delle informazioni e riconoscimento dei contenuti generati dall'IA.

Realizzazione di prodotti digitali (presentazioni, brevi testi, immagini) con l'ausilio di strumenti IA in

modalità guidata.

4. Metodologie

Apprendimento laboratoriale e cooperativo.

Didattica per competenze e approccio problem-solving.

Compiti di realtà.

5. Strumenti

Robot educativi e kit di coding.

Tablet, LIM, piattaforme digitali protette.

Software e applicazioni educative basate su IA.

Risorse per la cittadinanza digitale (linee guida, giochi didattici, video educativi).

6. Formazione del Personale

Corsi su IA educativa e cittadinanza digitale.

Aggiornamento su strumenti didattici innovativi e metodologie digitali.

Collaborazione con esperti, enti formativi.

7. Sicurezza, Privacy ed Etica

Promozione della consapevolezza su rischi e potenzialità dell'IA.

Applicazione rigorosa delle norme GDPR e delle politiche di tutela dei minori online

Educazione ai principi di equità, non discriminazione, trasparenza dei sistemi IA.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BOSCO-S.VILLA-SOMMA VES. 3 - NAIC8HH00C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

vedi Allegato

Allegato:

RUBRICHE VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola riconosce la famiglia come componente fondamentale del processo educativo e parte attiva nella costruzione di un ambiente inclusivo. L'alleanza educativa con i genitori è un elemento essenziale per garantire a ogni alunno pari opportunità di apprendimento, partecipazione e benessere. 1. Collaborazione nella Progettazione Educativa Partecipazione alla rilevazione dei bisogni e alla condivisione delle informazioni utili per comprendere il profilo dell'alunno. Coinvolgimento nella redazione e nella revisione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Contributo alla definizione degli obiettivi educativi, delle strategie inclusive e delle misure di supporto. 2. Partecipazione ai Processi Decisionali Presenza nelle riunioni dei GLI e dei team multidisciplinari quando previsto. Condivisione delle scelte metodologiche e organizzative adottate dalla scuola per favorire l'inclusione. Collaborazione nel monitoraggio degli interventi e nella valutazione dei progressi. 3. Comunicazione Scuola–Famiglia Mantenimento di un dialogo costante e trasparente attraverso colloqui, comunicazioni digitali e incontri periodici. Condivisione tempestiva di difficoltà, progressi, punti di forza e fragilità dell'alunno. Coordinamento tra scuola e famiglia nell'applicazione delle strategie educative, anche nel contesto domestico. 4. Partecipazione alla Vita Scolastica Contributo alla realizzazione di progetti, laboratori e attività

inclusive (es. laboratori interculturali, giornate tematiche, eventi comunitari). Presenza e supporto nelle attività di accoglienza e nelle fasi di transizione (ingresso alla scuola dell'infanzia, passaggi tra ordini di scuola). Collaborazione nella costruzione di una comunità educativa accogliente, cooperativa e sensibile alla diversità. 5. Sostegno Educativo ed Emotivo all'Alunno Promozione di comportamenti e atteggiamenti positivi verso lo studio e l'inclusione. Supporto nella gestione delle emozioni, dell'autonomia personale e delle relazioni sociali. Condivisione di strategie che facilitano la continuità educativa scuola–famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Approfondimento

VEDI ALLEGATO

Allegato:

Piano_Inclusione_ICB.SVS3-_giugno__collegio_del_30_06_25.pdf

Aspetti generali

La scuola, in quanto organizzazione complessa, necessita di una attenta distribuzione dei compiti che deve essere condivisa e conosciuta e deve rispondere, anche in maniera flessibile, alle reali esigenze della scuola.

L'aspetto organizzativo, quindi, è un punto centrale e fondamentale: esso viene monitorato costantemente dal Dirigente Scolastico che si interfaccia quotidianamente con l'Ufficio di segreteria, il DSGA, i docenti collaboratori, i docenti responsabili di plesso, i docenti coordinatori, i collaboratori scolastici, ma anche con l'utenza esterna, soprattutto attraverso i genitori eletti quali membri del Consiglio di Circolo, al fine di intercettare tempestivamente eventuali criticità.

L'assetto organizzativo, inoltre, è oggetto di monitoraggio anche attraverso questionari predisposti nel corso e alla fine dell' anno scolastico.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolge le seguenti funzioni delegate dal DS: Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicura la gestione della sede; Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; Collabora con il personale di segreteria nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; Collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; • organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministravi: • atti urgenti relativi	2

	alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA; • atti contenenti comunicazioni ai docenti e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • richieste di intervento delle Forze dell'ordine per gravi motivi	
Funzione strumentale	AREA A1 - PTOF e FORMAZIONE ⁄⁄ Aggiorna il PTOF e ne cura il monitoraggio e la verifica; ⁄⁄ Acquisisce i bisogni formativi dei docenti e promuove attività di formazione, di ricerca-azione e innovazione didattica, favorendo la collaborazione e la cooperazione fra i docenti di tutti i plessi; ⁄⁄ Collabora per lo svolgimento delle prove Invalsi con Referente Invalsi, Animatore e Team digitale; ⁄⁄ Assicura la messa in rete della documentazione e dei materiali didattici multimediali prodotti dalla Scuola, con il supporto del Referente del sito web e del Team digitale. AREA A2 - VALUTAZIONE ⁄⁄ Monitora i livelli di apprendimento degli alunni; ⁄⁄ Coordina i gruppi dipartimentali preposti all'elaborazione delle prove per classi parallele; ⁄⁄ Aggiorna gli indicatori e le procedure per la valutazione degli apprendimenti; ⁄⁄ Elabora la Rendicontazione sociale, aggiorna il RAV individuando i punti di forza e i punti di debolezza interni alla scuola e nei rapporti con l'esterno. AREA B - Innovazioni Tecnologiche ⁄⁄ Cura l'accoglienza dei nuovi docenti e fornisce il supporto didattico a supplenti temporanei; ⁄⁄ Coordina le procedure relative alla compilazione delle schede per l'adozione dei libri di testo; ⁄⁄ Diffonde format condivisi di progettazioni, verbali e altri documenti utili nelle riunioni di	7

classe; ﷺ Predispone e gestisce le attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico ﷺ Amministra la piattaforma Google (Gestire servizi / dispositivi Google per la scuola, disporre dei privilegi necessari per gestire i servizi per altri utenti della scuola. Aggiungere o rimuovere gli utenti, inserirli all'interno di unità organizzative e assegnare loro ruoli di docenti per aiutarli a gestire i servizi Google Workspace. Gestire le impostazioni di sicurezza su Google Workspace e app e servizi, come Gmail, Calendar e altre applicazioni. Creare gruppi e mailing list a livello aziendale per la collaborazione. Visualizzare dati, notifiche, rapporti e i log di controllo per esaminare potenziali rischi per la sicurezza e analizzare le attività degli utenti. Verificare il dominio, proteggere i dati della scuola). Area C - Interventi e Servizi per gli alunni - Inclusione, Continuità e Orientamento Area C1 ﷺ Coordina i Gruppi di lavoro per l'inclusione per gli alunni BES; ﷺ Predispone il Piano Annuale dell'Inclusione; ﷺ Contribuisce alla elaborazione del PDP in collaborazione con il C.d.C.; ﷺ Lavora in stretto contatto con Enti, associazioni e soggetti esterni per definire i bisogni degli alunni in difficoltà; ﷺ Cura l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti di Sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; Gestisce la documentazione dell'inclusione. Coordina ed aggiorna i docenti in merito alla stesura del PEI (DM. N. 153 del 1 agosto 2023) Area C2 ﷺ Cura la continuità fra scuola primaria e secondaria in ingresso e uscita; ﷺ Gestisce gli open day e predispone documentazione e materiali informativi relativi

	ai plessi; ﷺ Gestisce il monitoraggio della dispersione scolastica. Area D - Attività culturali e visite guidate ﷺ Programma visite guidate e campi scuola annuali in collaborazione con i dipartimenti disciplinari ed i consigli di classe; Predispone e diffonde la modulistica di ambito, ivi compreso il regolamento viaggi e visite guidate. ﷺ Raccoglie le relazioni finali ed archivia tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico. ﷺ Coordina le manifestazioni e gli eventi della scuola.	
Responsabile di plesso	Riferiscono sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; Svolgono le seguenti funzioni delegate dal DS: Organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; Ritirano la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedono alla consegna; Diffondono le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllano le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; Raccolgono e vagliano adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; Raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; Redigono a maggio/giugno un elenco di interventi necessari nel plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; Sono portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; Segnalano eventuali situazioni di rischi, con tempestività; Dispongono che i genitori accedano ai locali scolastici nelle	16

	modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; Sono punto di riferimento per i rappresentanti di classe.	
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Il suo profilo è rivolto a: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Elabora e monitora il piano triennale PNSD (MIUR – 23331 del 07- 12-2015).	1
Team digitale	Collabora attivamente con l'animatore digitale; Elabora Progetti d'Istituto e di rete basati	4

	sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; Collabora alla stesura di Progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) riguardanti le TIC, la multimedialità e le metodologie innovative; Forma ed informa i docenti sulle nuove tecnologie (LIM, touch board, programmi innovativi, software didattici, WIFI...); Collabora con il Referente INVALSI per l'espletamento delle prove Invalsi; Collabora con la FFSS AREA B per gestisce le attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico infanzia e primaria; Collabora con le FF.SS; Collabora con il referente del sito web e con la F.S. Area A1 per la messa in rete della documentazione.	
Coordinatori didattici Infanzia e Primaria	Collaborano con il primo e secondo Collaboratore in relazione alle sue specifiche mansioni; Riferiscono sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi dei plessi, in relazione agli ordini di scuola; Svolgono le seguenti funzioni delegate dal DS: Si accertano della diffusione delle circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllano le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; Raccolgono e vagliano adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i referenti di plesso e Coordinatori di Classe; Raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie ai plessi, in relazione agli ordini di scuola; Sono portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; Segnalano eventuali situazioni di rischi, con tempestività; Cooperano con i collaboratori del D.S. e con il	2

	D.S., per organizzare le l'attività dei docenti relativamente a: orario, calendario impegni; Cooperano con i collaboratori del D.S. e con il D.S., all'assegnazione dei docenti alle classi, secondo i criteri stabiliti da O.O.C.C. Collaborano alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Cooperano con responsabile delle comunicazioni scuola famiglia; Cooperano con i collaboratori del D.S e con il DSGA per sovrintendere all'attività del personale Ata; Dispongono che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; Sono punto di riferimento per i referenti di plesso, per i coordinatori di classe/interclasse, sezione /intersezione e rappresentanti di classe.	
NIV	Collabora alla redazione / aggiornamento del RAV e rendicontazione sociale; Monitora e valuta periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento; Provvede alla raccolta sistematica dei dati utili per l'analisi dei processi e dei risultati, con particolare riferimento all'area didattico-educativa; Consegna alla fine di ciascun anno i dati per l'elaborazione del RAV.	8
Referente Invalsi	Coordina le attività legate alle prove INVALSI e alla predisposizione delle postazioni informatiche per l'espletamento delle prove; Analizza e comunica i dati restituiti dall'INVALSI; Collaborare con le FF.SS.	1
Referente sito web	Gestisce sito istituzionale; Collabora con l'animatore digitale e coordina le iniziative del	1

	team digitale; Collabora con i referenti dei plessi e le FFSS per l'acquisizione di materiale da pubblicare sul sito.	
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo attivando adeguate azioni educative nella scuola, e avvalendosi anche della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio, dei Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia; Conosce, prima di tutti, i casi di Bullismo e Cyberbullismo che si verificano all'interno delle classi, per prendere provvedimenti immediati e rappresentare un punto di riferimento per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti; Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; Collabora nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Patto di Corresponsabilità (D.P.R. 235/07), relativamente alla parte dedicata alle misure di prevenzione del bullismo e cyberbullismo.	2
Referente docenti neoassunti	Gestisce le procedure e la documentazione a supporto dell'anno di prova dei docenti neoassunti in ruolo.	1
Segretario verbalizzante	Registra le osservazioni, le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale; Redige il verbale della seduta del Collegio docenti e lo sottopone all'approvazione del DS.	2

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CON IL PRIMO CIRCOLO DIDATTICO DI SOMMA VESUVIANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNISOB

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano Formazione

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. La formazione riveste un ruolo importante per costruire quella "professionalità complessa" tesa a dare alla scuola un'organizzazione più dinamica e flessibile, garantendo uno standard dei servizi più adeguato alla collettività, fermo restando che la partecipazione debba essere regolata per non pregiudicare il funzionamento quotidiano degli uffici e della scuola. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento nonché le indicazioni contenute nell'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico e le indicazioni ministeriali come il D.M. 184-2023. I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi sempre con riferimento a vision e mission d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruirne l'immagine .

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di

competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. La formazione riveste un ruolo importante per costruire quella "professionalità complessa" tesa a dare alla scuola un'organizzazione più dinamica e flessibile, garantendo uno standard dei servizi più adeguato alla collettività, fermo restando che la partecipazione debba essere regolata per non pregiudicare il funzionamento quotidiano degli uffici e della scuola.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento nonché le indicazioni contenute nell'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico e le indicazioni ministeriali come il D.M. 184-2023. I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi sempre con riferimento a vision e mission d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruirne l'immagine .

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Piano Formazione

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Oltre alla formazione dedicata a temi generali riguardanti comunque l'organizzazione scolastica, il personale potrà partecipare ai corsi PUNTO EDU ATA organizzati da INDIRE, ai corsi per l'accesso alle posizioni economiche superiori. Se necessario per norme di legge o per migliorare la qualità del servizio il personale dovrà partecipare ai corsi formativi indicati dal Dirigente e dal DSGA. Tutto il personale è tenuto a rispettare le indicazioni fornite durante i corsi sulla prevenzione e protezione della

sicurezza nei luoghi di lavoro. E' prevista formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi

dell'art. 37 D. Lsg. 81/08 e dall'accordo Stato/Regioni del 21/12/2011; Primo soccorso D.Lgs. 81/08;

Addetto antincendio D.Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo

Stato- Regioni D.Lgs. 81/08; Disostruzione delle vie aeree; Assistenza alla persona; Segreteria digitale e

dematerializzazione; Procedimenti amministrativi; Training su prodotti informatici in uso negli Uffici.